

B L S  
A T





**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

un progetto  
a cura di  
**Jessica Bianchera**  
**Marta Ferretti**

curatorial advisors  
**Beatrice Benedetti**  
**Nina Fiocco**

assistente curatrice  
**Giulia Costa**

promosso da  
**Urbs Picta**

in collaborazione con  
**AGIVERONA**

**ArtVerona**  
**Careof**  
**Cestim**  
**Circolo del Cinema**  
**Consorzio Sol.Co con WelfCare**  
**Diplomart**  
**Filema**  
**Interzona**  
**LOOP Barcelona**  
**Palazzo Poste Verona**  
**Parallelo42 contemporary art**  
**Recontemporary**  
**Seven Gravity collection**

con il sostegno di  
**Fondazione Cariverona**  
**Comune di Verona**

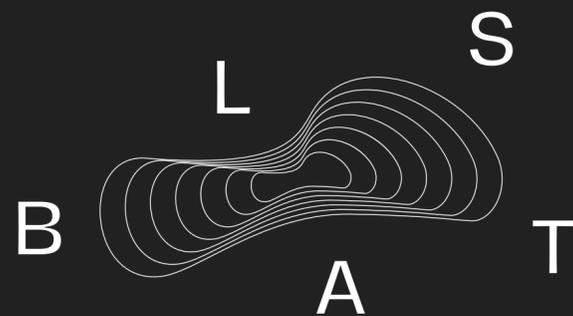
con il patrocinio di  
**Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del  
turismo**

**Provincia di Verona**  
**Comune di Verona**  
**Accademia di Belle Arti  
di Verona**

communication partner  
**Ashtart Consultancy**

media partner  
**Exibart**

**DICEMBRE 2020**  
**OTTOBRE 2021**



**BLAST** è un progetto di ricerca composto da un articolato programma di appuntamenti e attività rivolte ai giovani e alla società civile, oltre che al pubblico del sistema dell'arte

Un progetto a cura di  
**Jessica Bianchera e Marta Ferretti**  
curatorial advisors  
**Beatrice Benedetti e Nina Fiocco**  
assistente curatrice  
**Giulia Costa**

promosso da **Urbs Picta**  
in collaborazione con una  
**rete di collaborazioni tra cui:**

AGIVERONA

ARTVERONA  
15-17.10.2021

C/O careof

 **Cestim**  
centro studi immigrazione



diplomart

F L L E M A  
GLOBAL CONSULTING PARTNERS

**INTERZONA**



  
LIVING  
PALAZZO·POSTE  
ABITARE LE ARTI

Parallelo42  
Contemporary Art

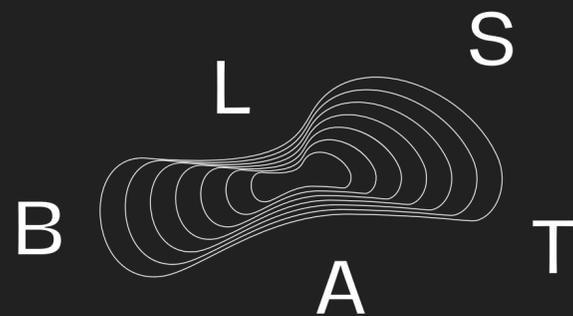
RECONTEMPORARY

SEVEN  
GRAVITY  
COLLECTION



welf  
care

URBS  
P/CTA



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

con il sostegno di  
**Fondazione Cariverona**  
**Comune di Verona**



con il patrocinio di  
**Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo**  
**Provincia di Verona**  
**Comune di Verona**  
**Accademia di Belle Arti di Verona**

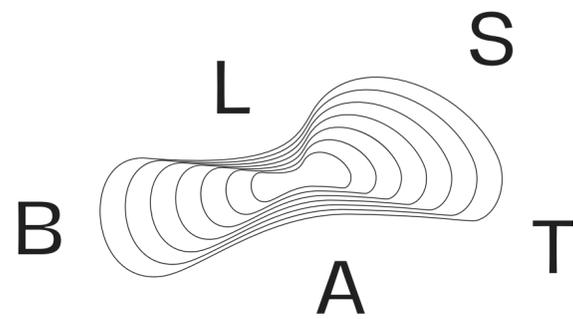


communication partner  
**Ashtart Consultancy**



**exibart**

media partner  
**Exibart**



# BLASTARE

---

**blastare** /blɑːst/ [dal v. ingl  
(to) *blast* ‘distruggere, far esplodere,  
sfondare’ con l’aggiunta del suffisso *-are*]  
- *v. trans.* (usato anche come intrans.):  
attaccare, deridere o zittire, con violenza  
e pubblicamente (soprattutto sui social  
network), solitamente da una posizione di  
forza, chi ha palesemente detto una  
sciocchezza.

**Ambito d'uso:** giovani, mass media, nuovi  
media, rete, videogiochi

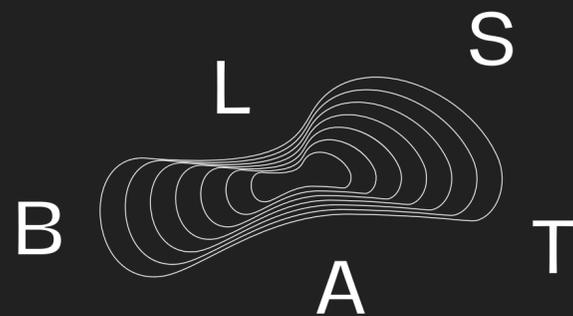
**Ambito d'origine:** giovani, rete, videogiochi

**Etimologia:** dal verbo inglese *to blast*, ‘far  
esplodere, far brillare, distruggere, far saltare  
in aria’; in senso figurato: ‘attaccare con  
violenza’; esempio d’uso: “*blasting their  
opponents in the media*” (attaccando con  
violenza i loro oppositori sui mezzi di  
comunicazione di massa)

**Prima attestazione:** la prima attestazione in  
assoluto, con il significato affine all’inglese,  
nel gergo dei videogiochi, è del novembre  
1988: “*Blastiamoli vivi!*”, sulla copertina del  
periodico dedicato ai videogiochi *ZZap!*  
In questo nuovo significato: luglio 2016, con  
la creazione della pagina Facebook Enrico  
Mentana blasta laggente.

**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

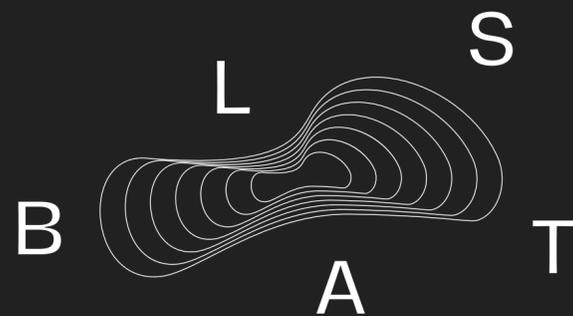
# BLAST

ESTETICHE DELLA VIOLENZA  
TRA IMMAGINE, VIDEO E DOCUMENTO

**BLAST** si propone di esplorare in modo allargato e partecipato la relazione tra violenza, documento e verità pubblica attraverso l'uso del mezzo video.

In particolare, si focalizza sul **video** come strumento di documentazione, ricerca e rielaborazione narrativa affrontando il concetto di *violenza* come categoria morale, sociale, estetica e come dimensione relativa, che non si compone solo di gesti e situazioni esplicite ma anche di azioni sottili, mascherate. Prendendo in considerazione alcune delle tendenze

artistiche attuali che fanno proprie strategie e metodologie di indagine sul campo, analisi di prove, rielaborazione visiva, alterazione e manipolazione dei significati in ambiti trasversali quali, tra gli altri, architettura, giornalismo, attivismo, **BLAST** vuole sviluppare una riflessione condivisa su diverse modalità di percepire, analizzare e restituire episodi e dinamiche di forza, violenza e potere a livello individuale ma anche collettivo e sulla loro rappresentazione digitale.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**EXHIBITION**

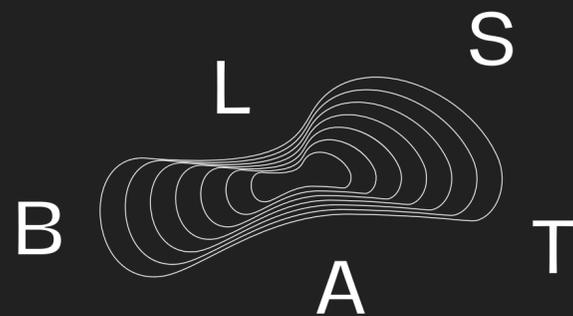
Il programma prende avvio nel mese di **dicembre 2020** con una serie di appuntamenti tra cui incontri di approfondimento, proiezioni, screening, workshop, corsi e visite guidate e si conclude con una mostra in occasione di ArtVerona nel mese di **ottobre 2021**

**LEARNING**

**ALLIANCES**

**FORUMS**

**VIRTUAL**

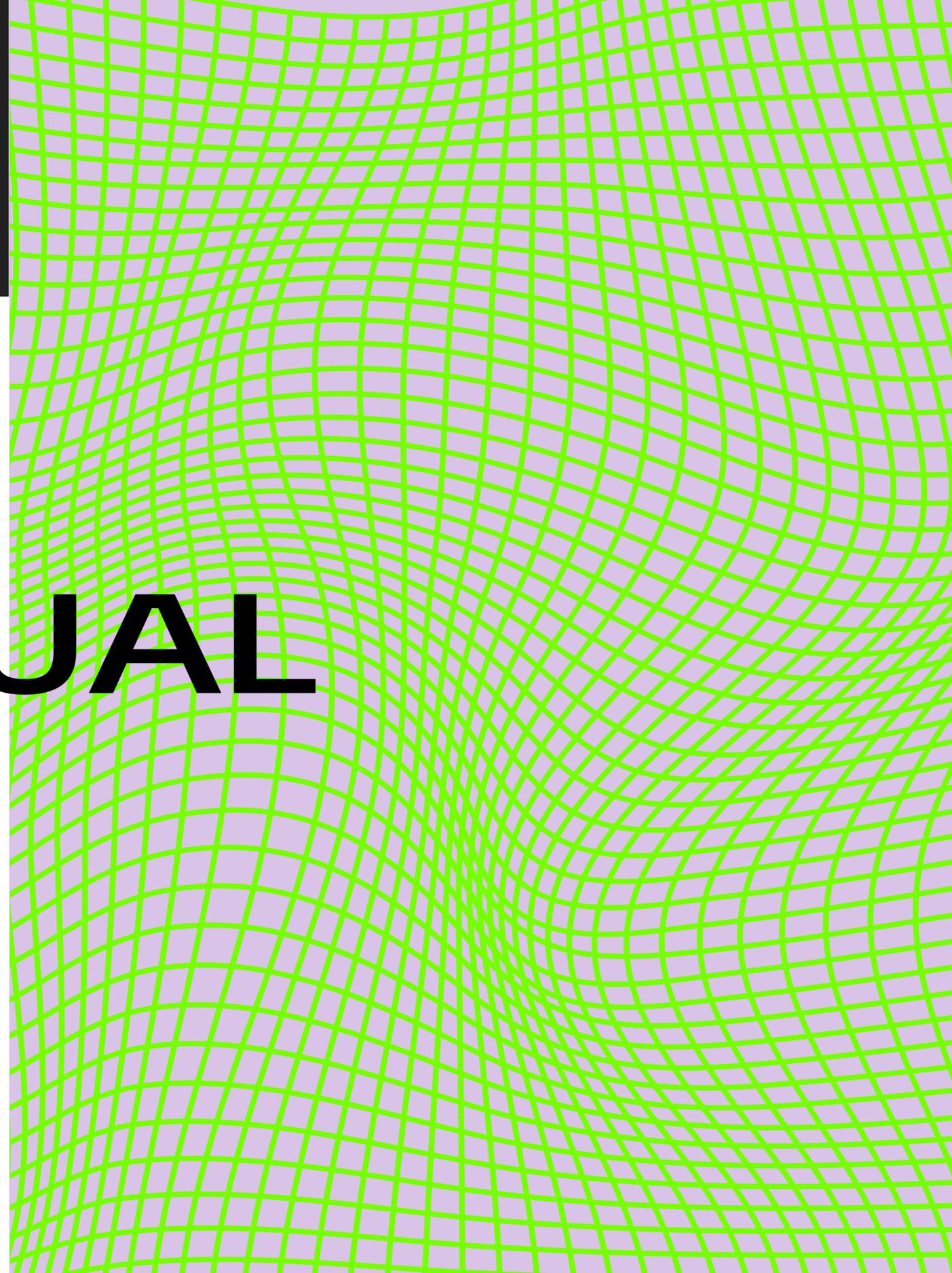


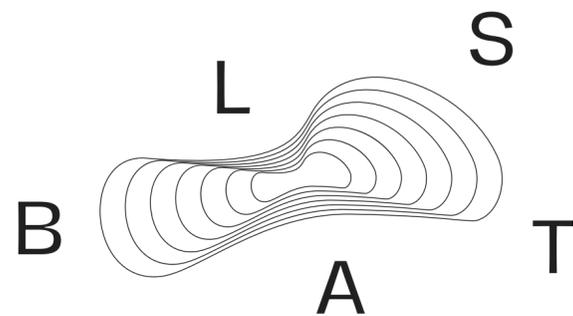
**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## DIGITAL EXPERIENCE

**Un apparato virtuale** che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto

# BLAST VIRTUAL





**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **La violenza di genere nell'arte**

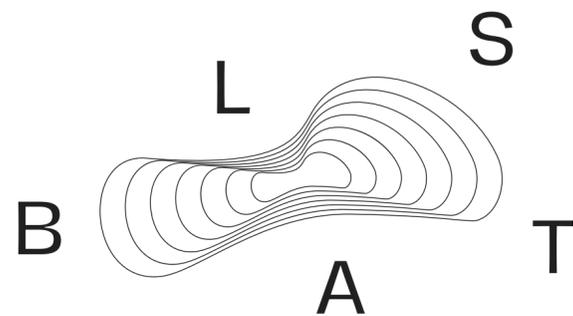
### **seminario online**

15 dicembre 2020 ore 18:30

Google meet: <https://meet.google.com/wvf-bket-ort>

*Evento organizzato nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Verona in occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 novembre 2020.*

Seminario online tenuto da Jessica Bianchera e Marta Ferretti, curatrici del progetto, con la partecipazione dell'artista Sofia Borelli. L'incontro verterà su come il tema della violenza sulle donne sia stato affrontato da una selezione di artiste attraverso l'uso del mezzo video. Per l'occasione verrà presentato in anteprima un estratto dell'opera di Sofia Borelli, *Saturday night walk*, 2019



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Alterità, potere, dominio, sottomissione, sorveglianza**

### **rassegna online**

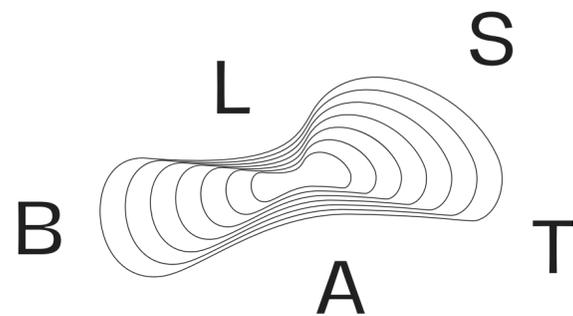
a cura di **Francesco Lughezzani**  
in collaborazione con **Circolo del Cinema**  
da gennaio 2021  
sala web del Circolo del Cinema

Una rassegna costruita su una selezione di artisti e registi afroamericani che hanno raccontato attraverso la pratica audiovisiva la violenza subita dalla propria comunità, i brutali meccanismi repressivi delle forze di polizia, mettendoli a confronto con strategie di controllo sociale più vaste e complesse come la gentrificazione, che ridefinisce gli spazi e le comunità che li abitano.

### **seminario online**

Google meet: <https://meet.google.com/ign-gsdu-eyt>  
13 gennaio 2021 ore 18:30

Un incontro tenuto da Jessica Bianchera e Marta Ferretti, curatrici del progetto, con la partecipazione di Francesco Lughezzani, in cui approfondire i temi a cui è dedicata la rassegna online di film e documentari che si terrà a partire dalla seconda metà di gennaio presso la sala web del Circolo del Cinema



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

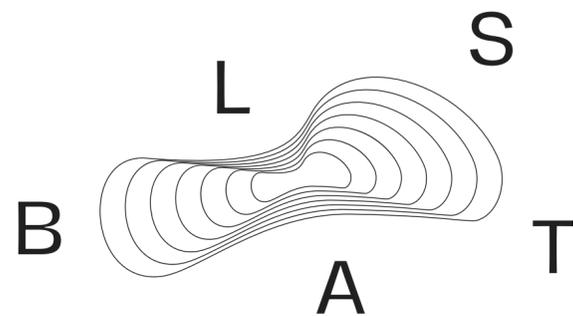
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

**How to tell a story and why we should tell it in a certain way?**

**16 gennaio 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, **Elisa Caldana** e **Diego Tonus**

Una conversazione con gli artisti sulla loro ricerca e sul ruolo e gli effetti delle immagini violente nel terrorismo diffuso attraverso le notizie, i social media e i non luoghi di Internet.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

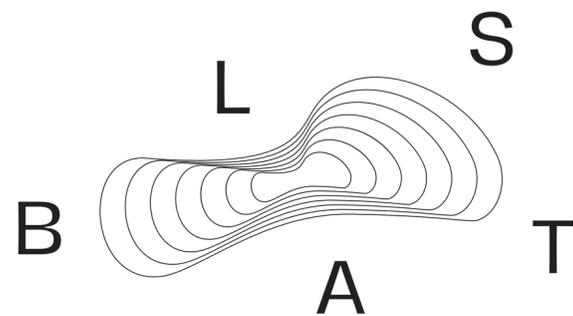
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Estetica, riflessioni sul collezionismo d'arte**

**16 marzo 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, **Giorgio Fasol**

Una conversazione con il collezionista d'arte contemporanea Giorgio Fasol, sul ruolo pubblico e le responsabilità del collezionare arte oggi e sugli aspetti intimi della sua specifica esperienza: dal privato convivere con l'arte al privarsi dell'arte.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

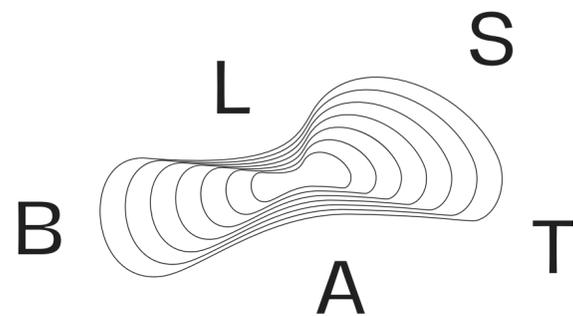
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Promuovere l'arte contemporanea: ricerca attraverso progettualità ibride**

**23 aprile 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, **Marta Bianchi**,  
responsabile progetti di Careof e **Carolina  
Ciuti**, curatrice e direttrice artistica del LOOP  
video art festival di Barcellona

Presentazione pubblica degli esiti del  
workshop e dei premi e opportunità di  
formazione per gli studenti vincitori.  
Un'occasione per parlare dell'importanza e i  
contenuti dei progetti formativi promossi da  
Careof con Artevisione (in collaborazione con  
Skyarte) e Loop Barcelona in collaborazione  
con realtà e istituzioni locali.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

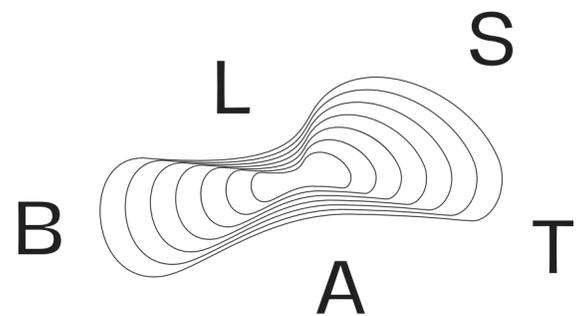
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

**a-ab-ana-anti-anto-bis-contrà-contro-de-di-  
dis-il-in-ir-ob-opo-sotto-sua**

**3 giugno 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e **Giuliana Racco**

Una conversazione con Jessica Bianchera e Marta Ferretti con Giuliana Racco, intorno al tema del laboratorio video che condurrà e sul concetto di violenza che l'apprendimento linguistico impone durante i processi di integrazione.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

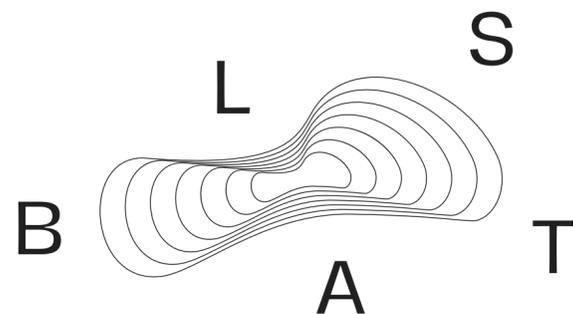
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Associazioni per l'integrazione**

**14 giugno 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e i rappresentanti delle  
associazioni partecipanti

Un incontro di storie, esperienze, traguardi, ma anche perplessità e consigli di chi quotidianamente filtra, si interfaccia, traduce e media. Un dialogo con i volontari di alcune tra le numerose realtà che si occupano dell'integrazione, per conoscere esistenze diverse e talvolta oscurate, comprendendo il significato di quest'azione.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

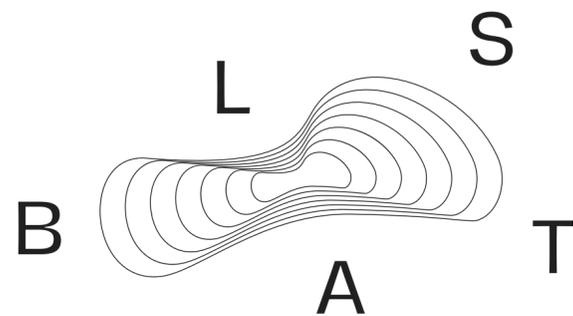
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Defence - What do you do with your anger?**

**2 luglio 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e i rappresentanti delle  
associazioni partecipanti

Un incontro tra due realtà impegnate creativamente nella rimozione di ostacoli culturali e sociali, per una condivisione di esperienze passate e di prospettive, partendo dalle opportunità del prossimo futuro. Una tra queste sarà oggetto del dialogo: il workshop dell'artista Simona Andrioletti, rivolto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 20 anni, che avrà luogo presso il quartiere Saval di Verona, nell'ambito del progetto Welfcare – Saval.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

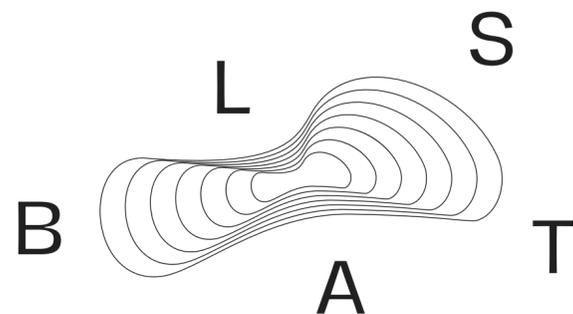
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **ArtVerona: Video and the city**

**Inizio settembre 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e **Stefano Raimondi**,  
direttore artistico di ArtVerona

Una conversazione tra Jessica Bianchera e Marta Ferretti con il direttore artistico di ArtVerona, Stefano Raimondi. Un incontro per approfondire i temi, il ruolo e la direzione della fiera che assolve la funzione di motore artistico e sociale della comunità e della città in cui è inserita e con cui dialoga. Un'occasione per introdurre Video and the city e gli eventi in città.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

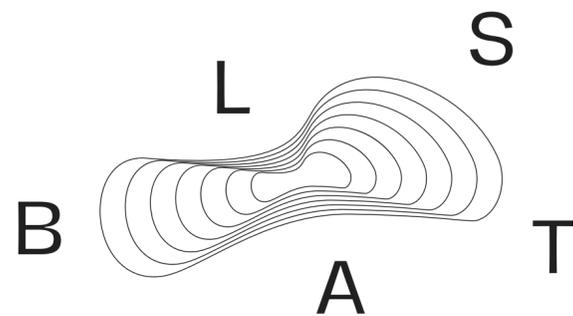
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **A diretto contatto: mediazione ed educazione all'arte e con l'arte**

**Metà settembre 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e **Valeria Marchi**,  
mediatrice culturale di BLAST

Un incontro di approfondimento con Valeria Marchi sulle metodologie di mediazione e comunicazione culturale e la collaborazione con il partner Cestim Verona e il progetto di alternanza scuola lavoro ideato per BLAST



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

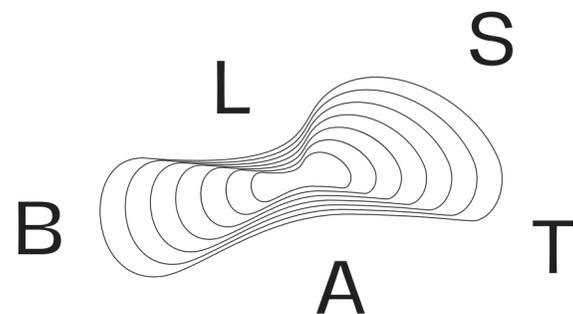
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Exhibition: una riflessione condivisa**

**Inizio ottobre 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e **Beatrice Benedetti** e  
**Nina Fiocco**, curatorial advisors di BLAST

Una conversazione con Jessica Bianchera e Marta Ferretti con le due curatorial advisor che hanno contribuito alla realizzazione dell'esposizione presso Palazzo Poste. Un momento di riflessione condivisa su diverse modalità di percepire, analizzare e restituire episodi e dinamiche di forza, violenza e potere a livello individuale ma anche collettivo e sulla loro rappresentazione digitale.



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## **VIRTUAL**

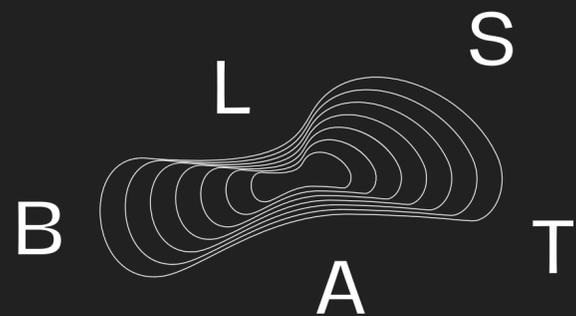
*VIRTUAL* è un apparato virtuale che, oltre a fungere da collettore e amplificatore di tutte le attività, sviluppa un programma dedicato fruibile esclusivamente online con anteprime, screening e dirette per permettere a un pubblico allargato e geograficamente lontano di partecipare e contribuire al progetto.

## **Erratic Weather**

**Metà ottobre 2021 ore 18.30**

con **Jessica Bianchera** e **Marta Ferretti**,  
curatrici di BLAST, e **Ginevra Gadioli**,  
presidente dell'associazione Diplomart

Una conversazione con le curatrici Jessica Bianchera e Marta Ferretti con Ginevra Gadioli, presidente dell'associazione culturale Diplomart su l'artista digitale francese Mathieu Le Sourd (Maotik) e sulle sue creazioni di ambienti multimediali immersivi, installazioni interattive e performance audiovisive. Risultati e riflessioni sull'audiovideo performance presentata in occasione della mostra a Palazzo Poste.



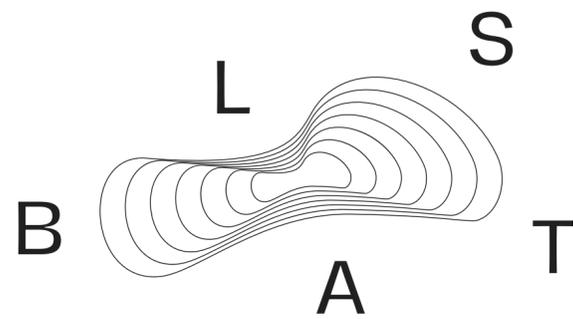
**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## FORMAZIONE

Una **serie di laboratori didattici e attività formative** rivolte a un pubblico di giovani, studenti, professionisti del settore dell'arte e cittadini di Verona che mettono in dialogo l'arte contemporanea internazionale con i saperi locali, le persone e i territori

# BLAST LEARNING





**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## LEARNING

*LEARNING* sviluppa e dà valore alla formazione intesa come produzione e condivisione, conoscenza e sviluppo di dibattito critico. A partire dai temi e dai lavori degli artisti coinvolti nel progetto, prevede laboratori, workshop e incontri dedicati sia ad approfondire e sviluppare le possibilità del video e dell'immagine in movimento come strumento di ricerca artistica, sia a stimolare una riflessione interdisciplinare sui temi della violenza nell'epoca del digitale.

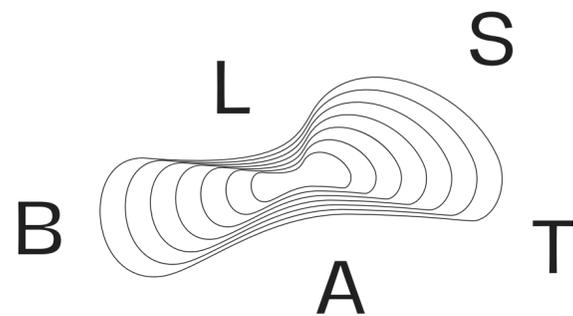
### ***How to tell a story and why we should tell it in a certain way?***

Workshop con **Diego Tonus e Elisa Caldana** per gli **studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e dell'Università di Verona** in presenza e/o online  
primavera (aprile / maggio) 2021  
in collaborazione con **Careof Milano, Loop Barcelona**

Il titolo del workshop presentato dagli artisti Diego Tonus e Elisa Caldana, ***How to tell a story and why we should tell it in a certain way?*** (*Come raccontare una storia e perché raccontarla in un certo modo?*) è una domanda ricorrente all'interno di *Topography of Terror*, un ciclo iniziato nel 2017, e che attualmente si compone di due episodi, *Topography of Terror (19.12.2016)* e *Never Again*. I due film hanno implementato l'uso della CGI (Computer-Generated Imagery) per la

visualizzazione del palazzo mai realizzato *Topographie des Terrors*, pensato originariamente per la città di Berlino dall'architetto svizzero Peter Zumthor, e investigano il ruolo e l'effetto dell'immaginario violento del terrorismo diffuso attraverso le news, i social media e i non-luoghi dell'Internet.

Tonus e Caldana intendono *Topography of Terror* come un ciclo aperto. Il suo centro concettuale produrrà negli anni una serie di nuovi lavori elaborando ulteriormente sull'idea di immagini mentali e ripetizione, prendendo in considerazione la natura e le forme del terrorismo contemporaneo che sono parte di processi storici ricorrenti e di un eterno ritorno della violenza.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

Il workshop intende approfondire le tematiche centrali affrontate nel ciclo, come la post-truth e la narrativa giornalistica, insieme a un gruppo di studenti dell'Accademia di Belle Arti e dell'Università di Verona, con particolare attenzione al rapporto tra corpo reale e corpo virtuale, personale e collettivo, nell'ambito di questa nuova realtà semi-distopica in cui la pandemia da Covid19 ci ha costretti, e alle modalità attraverso cui è possibile restituire, raccontare, modificare, distorcere la realtà attraverso il mezzo video.

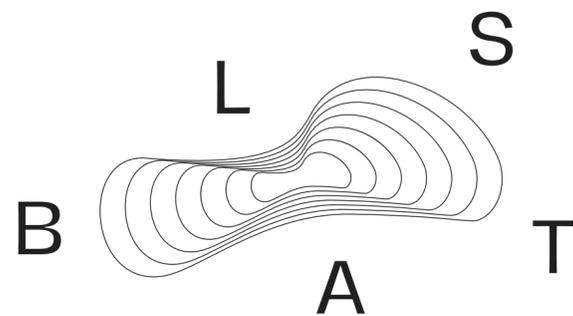
Gli esiti progettuali del workshop saranno presentati pubblicamente e valutati da una commissione che assegnerà a due degli studenti partecipanti un premio di formazione da esperire presso Careof Milano e LOOP Barcelona.

Elisa Caldana - Diego Tonus, *Topography of Terror* (19.12.2016) e *Never Again*:  
<https://www.whitechapelgallery.org/events/topography-of-terror/>

Whitechapel Gallery London, Gareth Evans in conversazione con Elisa Caldana e Diego Tonus su *Topography of Terror*:  
<https://www.youtube.com/watch?v=g6pqBCePYI8>

**ArteVisione** è un premio formativo promosso da Careof in collaborazione con Sky Arte che si tiene a Milano. Nato nel 2013, Artevisione ha una storia ormai consolidata nella produzione legata al video d'artista, selezionando ogni anno attraverso un workshop un progetto filmico in fase di ideazione o di prima realizzazione da finalizzare, produrre e poi trasmettere su Sky Arte.  
<https://www.careof.org/speciali/artevisione>

Il **Festival LOOP** a Barcellona promuove, tra le sue varie attività, anche progetti formativi in collaborazione con realtà e istituzioni locali: tra loro, il distretto culturale de L'Hospitalet, con il quale organizza workshop di formazione rivolti a partecipanti di tutte le età; o La Escuela Técnica Superior de Arquitectura La Salle, con cui partecipa a UMVA - Unità di architettura video mobile (progetto di arte pubblica che promuove attività partecipative sull'uso del video per analizzare l'ambiente sociale e urbano) e al progetto Europeo A-Place.  
<https://umvascreen.blogspot.com>



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**Workshop / Defence - *What do you do with your anger?***

con l'artista **Simona Andrioletti** in  
collaborazione con la mediatrice culturale  
**Valeria Marchi**  
**per giovani tra i 15 - 20 anni**

nell'ambito del progetto Welfcare e "Young  
Care Saval"

primavera/estate 2021

1 settimana di ricerca in cui l'artista avrà la  
possibilità di conoscere le persone con le quali  
collaborare + 2 settimane di workshop  
Quartiere Saval, Verona

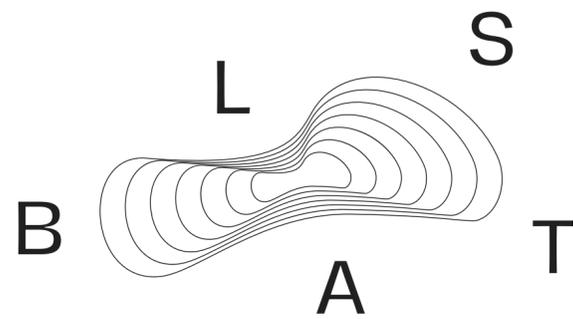
Il lavoro di Simona Andrioletti si basa su  
dinamiche di collaborazione orizzontale  
sfidando l'idea di paternità artistica per  
lasciare che altri soggetti interferiscano con il  
processo di creazione delle sue opere. La sua  
ricerca è mossa da riflessioni di stampo socio-  
antropologico sull'essere umano e sulla sua

connessione con il mondo, considerando  
questo rapporto sia in termini di spazi  
(geografie, luoghi e non luoghi) sia in senso  
storico, come connettore di istanze, corpi e  
memoria collettiva.

Il workshop si propone di coinvolgere con un  
gruppo di 10/15 ragazzi con un'età compresa  
tra i 15 e i 20 anni. Partendo dalla domanda –  
sottotitolo del workshop – *What do you do  
with your anger?* e da alcuni estratti del testo  
di Umberto Galimberti *La parola ai giovani.  
Dialogo con la generazione del nichilismo  
attivo*, verranno raccolte le opinioni dei ragazzi  
coinvolti rispetto ai temi trattati sotto forma di  
materiale video, testi e registrazioni. I materiali  
raccolti verranno utilizzati per la realizzazione  
collettiva di un video, capitolo di un progetto  
più ampio dal titolo *Defence* (di cui un lavoro  
sarà esposto nell'ambito della mostra finale di  
Blast). La settimana che precede l'inizio del  
workshop sarà dedicata a una ricerca da parte

dell'artista sulla scena musicale emergente nei  
quartieri periferici di Verona, con una  
particolare attenzione rivolta alla generazione  
nata tra la fine degli anni Novanta / inizio 2000.  
Verrà inoltre coinvolto un rapper/trapper della  
zona che sarà chiamato a "interpretare" un  
pezzo frutto di un collage di frasi e riflessioni  
raccolte dai partecipanti al workshop. L'idea  
infatti è quella di utilizzare linguaggi che  
appartengono alla generazione dei ragazzi  
dando valore al loro mondo e alla subcultura  
che loro stessi stanno costruendo  
(abituamente oggetto del giudizio aprioristico  
di adulti che senza cercare di comprenderla la  
denigrano).

Il materiale video che verrà girato durante il  
workshop verrà utilizzato per la realizzazione di  
un videoclip dedicato al progetto. Il videoclip  
sarà in un secondo momento proiettato in uno  
spazio del quartiere per una restituzione  
nell'ambito territoriale stesso in cui i ragazzi  
vivono e un coinvolgimento della popolazione



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**Workshop / *The limbo party* - Verona**

con l'artista **Giuliana Racco**

**per adulti** (in particolare stranieri presenti sul territorio veronese)

in collaborazione con **Filema, Interzona** e associazioni del territorio veronese che si occupano di integrazione

7 - 17 giugno 2021

presentazione finale 19 giugno 2021

nell'ambito di *Festival Six to Six* quartiere Santa Lucia, Verona

Attraverso la ricerca sul campo, l'uso di materiali e immagini d'archivio e la narrazione collettiva, il lavoro di Giuliana Racco (Canada, 1976) si interroga su come l'identità, l'integrazione e il privilegio siano concetti culturalmente definiti, così come i filtri (cioè i media) attraverso i quali questi concetti si attuano. Le sue opere, spesso frutto di laboratori che coinvolgono persone a metà

strada tra la periferia dell'egemonia socio-culturale e la pressione interiore che vivono per conformarsi alle sue norme, prendono forma nel disegno, in progetti editoriali, installazioni e video dove vengono ridiscusse le prospettive e le posizioni dei partecipanti rispetto al sistema normativo di riferimento.

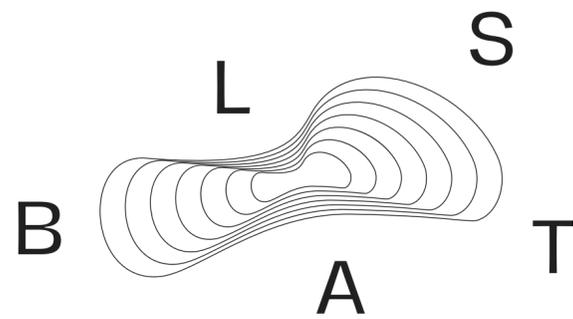
Seguendo alcune esperienze già attivate dell'artista in altri contesti europei (con il progetto *Microhistorias Migrantes* a Barcellona e con il progetto *The Limbo Party* con la comunità di rifugiati Tivoli Föreningen in Svezia), il laboratorio a Verona coinvolgerà i partecipanti in un progetto di video corrispondenze sui temi della violenza all'integrazione.

Si prevedono diverse collaborazioni: con una realtà attiva in ambito sociale e localizzata nel quartiere di Borgo Roma; con un archivio video online che raccoglie esperienze su tutto il

territorio nazionale, e con Filema, una realtà del settore forense con sede in Borgo Roma. I risultati del laboratorio saranno pubblicamente presentati durante il *Festival 6to6*, un festival di immaginazione urbana a cura di Interzona in programma il 19 giugno 2021 in Zai, Borgo Roma.

The Limbo Party (trailer)

<https://www.youtube.com/watch?v=WjCy1V7THjg&feature=youtu.be>



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**Progetto di mediazione culturale e integrazione**

con la mediatrice culturale **Valeria Marchi**  
**per le scuole secondarie di secondo grado**

in collaborazione con **Cestim Centro Studi Immigrazione**

ottobre 2021

Sviluppo di un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con Cestim Centro Studi Immigrazione di Verona che vede il coinvolgimento di un gruppo di ragazze e di ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado nell'ideazione di un progetto di mediazione culturale all'interno della mostra *Blast* (Palazzo Poste, ottobre 2021).

Il progetto è indirizzato alle ragazze e ai ragazzi adolescenti stranieri che a scuola partecipano alle attività di supporto linguistico organizzate dal Cestim in sinergia con gli istituti scolastici,

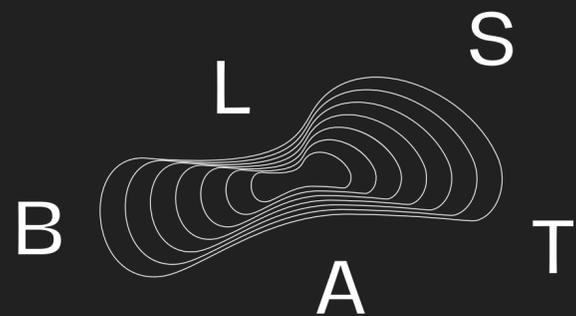
inteso come complementare e integrativo del percorso curricolare.

L'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di formare gli studenti in un percorso di approfondimento della lingua italiana e di lavoro culturale su un progetto espositivo che sviluppa tematiche a loro vicine come la violenza nei media, l'uso del web e la documentazione del reale attraverso il linguaggio video.

In questo progetto, i giovani parteciperanno a una formazione sui temi della mostra e della mediazione culturale secondo un approccio teorico e pratico, a diretto contatto con le opere video selezionate e attraverso una serie di incontri e laboratori in aula. Si svilupperanno i temi fondanti della mostra, andando ad analizzare le opere dal punto di vista formale e tematico e si approfondiranno le metodologie della mediazione e della comunicazione culturale nello spazio espositivo: che cos'è la

mediazione culturale? Quali sono i temi della mostra e come si possono comunicare ai diversi pubblici? Analisi del linguaggio video e dello sviluppo della poetica e dei temi degli artisti in mostra.

Nella seconda parte del progetto i ragazzi saranno coinvolti in una serie di visite guidate e di incontri di mediazione in mostra proposti alle classi della scuola secondaria di secondo grado.



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

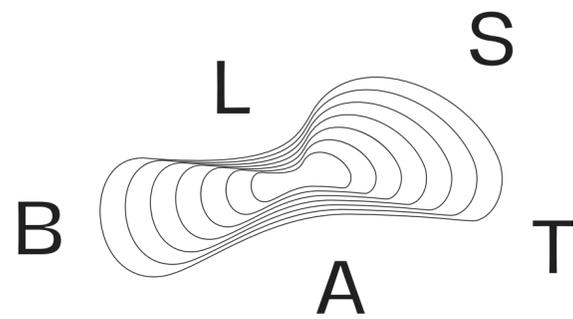
## CONFRONTO

una serie di appuntamenti che include **talks** finalizzati a discutere e approfondire i diversi approcci al tema e **proiezioni di ulteriori opere, film e documentari**.

L'obiettivo è creare un dialogo tra il progetto di ricerca e le Istituzioni della città, per condividere risorse, saperi e reti di conoscenze.

# BLAST FORUMS





**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## FORUM

### Talk / Violazione e saccheggio Estrattivismo ambientale e culturale tra performance, video e documentazione

in collaborazione con

**Parallelo42 contemporary art**

terza settimana di giugno 2021 (da  
confermare)

*Sede in via di definizione*

Introduzione *Jessica Bianchera e Marta Ferretti*

intervengono

*Stefano Mancuso*, scienziato

*Beatrice Benedetti*, curatrice indipendente

*Nina Fiocco*, artista e curatrice

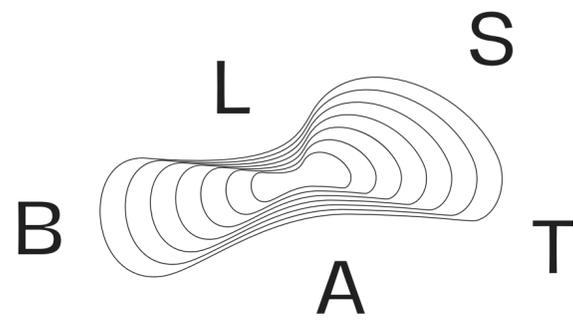
modera *Maria Antonietta Firmani*, giornalista

Una conversazione sui temi dello sfruttamento delle risorse ambientali in relazione a quelle culturali che pone in dialogo arte e scienza con particolare attenzione per il lavoro di un gruppo di artisti (come Regina José Galindo, Maria Evelia Marmolejo, Edgardo Aragón, The Fire Theory, Enrique Ramírez, Manuela Ribadeneira, Arturo Hernández Alcazar, Alejandro Gómez Arias, María Sosa) che utilizzano la performance, il video e l'immagine in movimento per documentare, denunciare, portare all'attenzione pubblica episodi e dinamiche di potere in relazione al tema dell'estrattivismo.

Nato in ambito latinoamericano e poi assunto a paradigma della società contemporanea, il concetto di "estrattivismo" indica la sottrazione sistematica di ricchezza (ogni tipo di ricchezza) dai territori con il conseguente trasferimento di sovranità da chi quei territori li

abita a chi li depreda, ovvero coloro che si servono dell'estrattivismo per garantire il consolidamento e la riproducibilità di un modello basato sul profitto a vantaggio di pochi.

Ma se la forma più conosciuta di estrattivismo è quella di tipo ambientale, non meno violento è l'estrattivismo culturale, con il quale si intende la sistematica sottrazione di un sapere, una conoscenza o un'arte di un popolo, perpetrata al fine di sottometterlo e in alcuni casi anche per rifiutarlo come soggetto.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

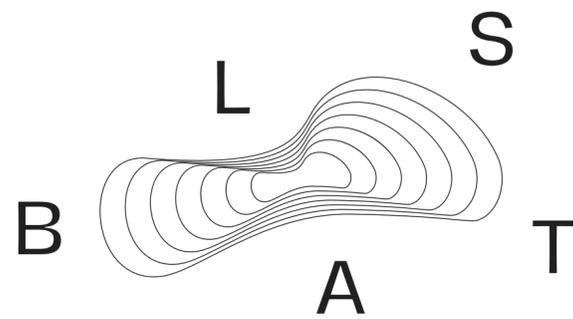
**Performing lecture** / titolo in via di definizione

con **Nina Fiocco**

18-21 aprile 2021 (*in via di definizione*)

Una conferenza performativa all'interno di una sede museale, dove la collezione del museo sarà ricondotta a un più ampio dibattito globale sui temi dello sfruttamento, attraverso l'estrazione, delle risorse di un territorio in ambito ambientale e per significato traslato, anche culturale. Durante la visita del museo, la curatrice e artista Nina Fiocco illustrerà alcuni esempi di artiste e artisti che affrontano questi temi nella propria ricerca.

In caso l'artista fosse impossibilitata a viaggiare (a causa delle restrizioni alla mobilità internazionale conseguenti alla pandemia), il progetto sarà trasformato in un'audioguida.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

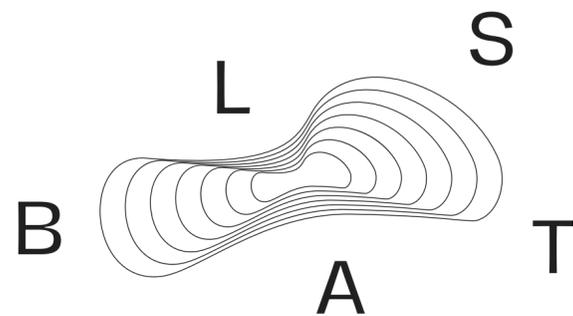
**Screening / Gianluca e Massimiliano De Serio, *Spaccapietre*** (Italia/Francia/Belgio 2020, 104')

in collaborazione con **Circolo del Cinema**  
mercoledì / talk sede Circolo del Cinema  
giovedì / proiezione Cinema KappaDue (ore  
15.30, 18.30, 21.30 \*registri in sala per la  
proiezione serale)  
Piazza Santo Spirito 13b – 37122 Verona  
primavera 2021

Presentato nell'ambito della settantasettesima Mostra del Cinema di Venezia, *Spaccapietre* è un'epopea tragica in minore che mette al centro la figura di un padre e di un figlio che perdono la donna per loro più cara e precipitano nell'inferno dei braccianti a giornata vessati da caporali e padroni deformati dall'avidità.

Dopo la proiezione delle ore 21.30 è previsto un momento di dibattito con gli artisti che saranno altresì protagonisti di una conversazione aperta il mercoledì pomeriggio precedente.

Gianluca (Torino, 1978) e Massimiliano De Serio (Torino, 1978) sono due artisti e registi italiani. Gemelli, lavorano insieme dal 1999. Hanno esordito nel lungometraggio per il cinema con *Sette opere di misericordia*, presentato nel concorso internazionale del Festival di Locarno. *I ricordi del fiume* ha avuto l'anteprima al Festival di Venezia, così come l'ultimo lungometraggio di finzione, *Spaccapietre* (2020), unico italiano in concorso alle Giornate degli Autori. Protagoniste dei loro lavori, sia nel cinema sia nelle installazioni, sono identità sradicate o identità collettive e interstiziali, in un percorso ibrido tra messa in scena, memoria e performance.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**Talk / Autonomous Archiving**  
**Archivi video da forme non istituzionali**  
**all'attivismo**

in collaborazione con **Careof**  
da marzo 2021 (*in via di definizione*)  
Careof, Fabbrica del Vapore, Milano

intervengono  
*Carolina Ciuti*, LOOP Barcelona (da  
confermare)  
*Özge Çelikaslan*, bak.ma  
*Marta Bianchi*, Careof  
*e altri in fase di definizione*

Attraverso le prospettive e le esperienze degli  
ospiti invitati, *Autonomous Archiving*,  
dall'omonima pubblicazione del collettivo  
Artiskler, approfondisce gli aspetti politici  
partecipativi e performativi di archivi video  
digitali autorganizzati, portando al centro della

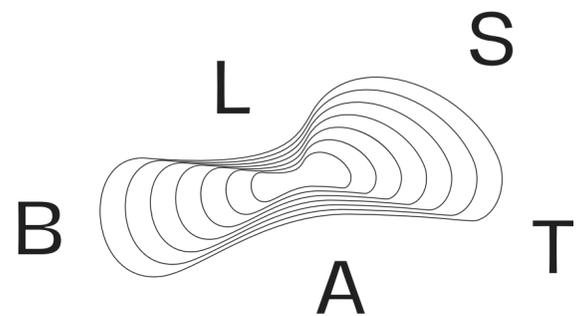
discussione i concetti di *autonomia*,  
*documento*, *condivisione*.

*LOOP* è una piattaforma dedicata allo studio e alla  
promozione dell'immagine in movimento.

*bak.ma* è l'archivio media digitale dei movimenti  
politici in Turchia e altrove.

*Careof* è un'associazione no profit per la promozione  
dell'arte contemporanea che incoraggia la ricerca  
attraverso progettualità ibride, lo spazio espositivo e  
l'Archivio Video.

*L'Archivio delle memorie migranti (AMM)* raccoglie le  
memorie di chi arriva in Italia per necessità o scelta.



**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**Talk / Strategie di sostegno alla produzione  
video**

*(Luogo in via di definizione)*  
da marzo 2021

Intervengono

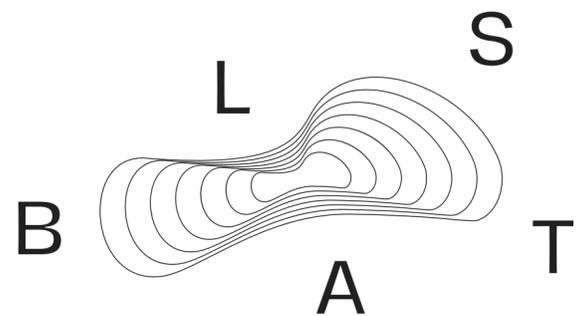
*Diego Bergamaschi, Seven Gravity Collection*

Iole Pellion di Persano e Giulia Turcati,

Recontemporary

Moderatore e altri relatori in via di definizione

Una conversazione sulle strategie di  
produzione video con alcune delle realtà  
private più attive in Italia.

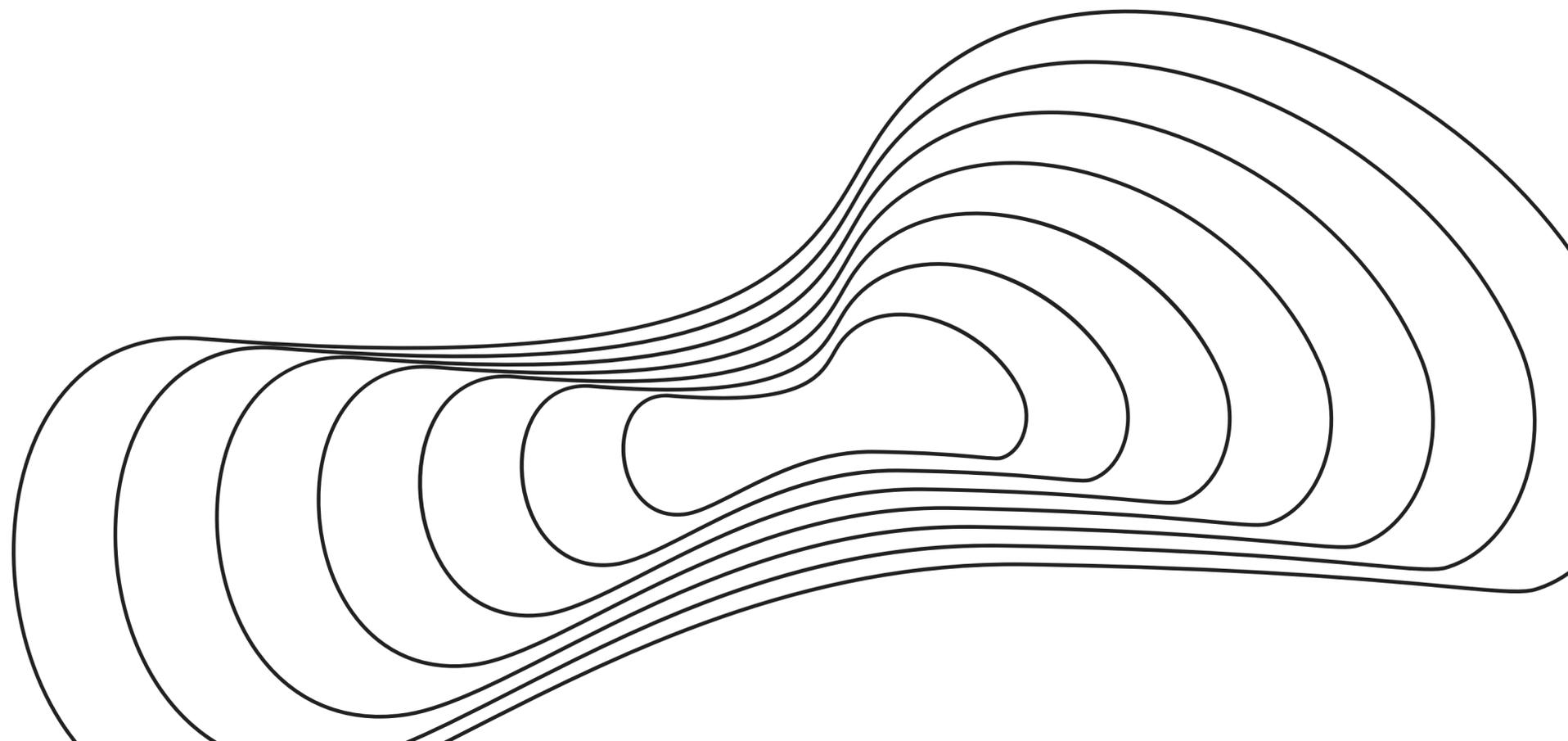


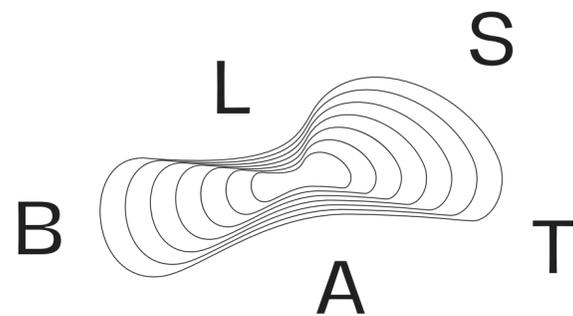
**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**Tavola rotonda / titolo in via di definizione**

*(Luogo in via di definizione)*  
da ottobre 2021

**A conclusione del programma,** è prevista  
**una tavola rotonda** finalizzata a presentare  
pubblicamente gli esiti e le riflessioni emerse  
nel corso del progetto.





**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

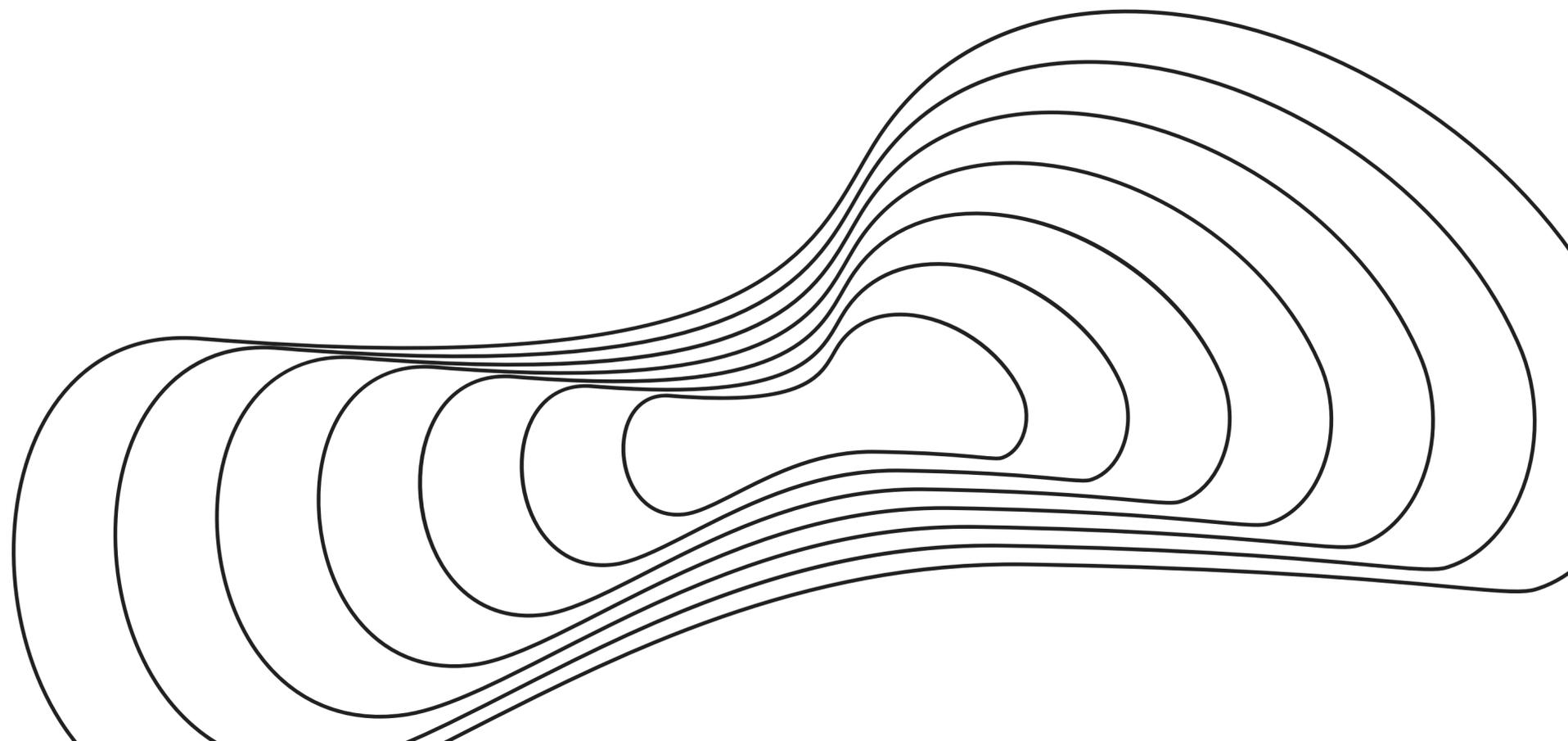
Ottobre 2021  
Palazzo Poste, Piazza Viviani 7, Verona

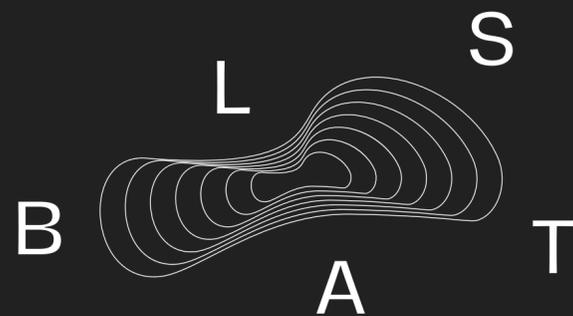
Audiovisual performance *Erratic Weather* di **Maotik**  
in collaborazione con **Diplomart e Opificio della Luce**

La mostra è realizzata grazie al prezioso contributo di  
**Galleria Studio G7**  
**Laveronica arte contemporanea**  
**Mazzoleni**  
**mor charpentier**  
**Prometeo Gallery**  
**Recontemporary**  
**Rodriguez Gallery**  
**Spazio Cordis**

# BLAST

# EXHIBITION



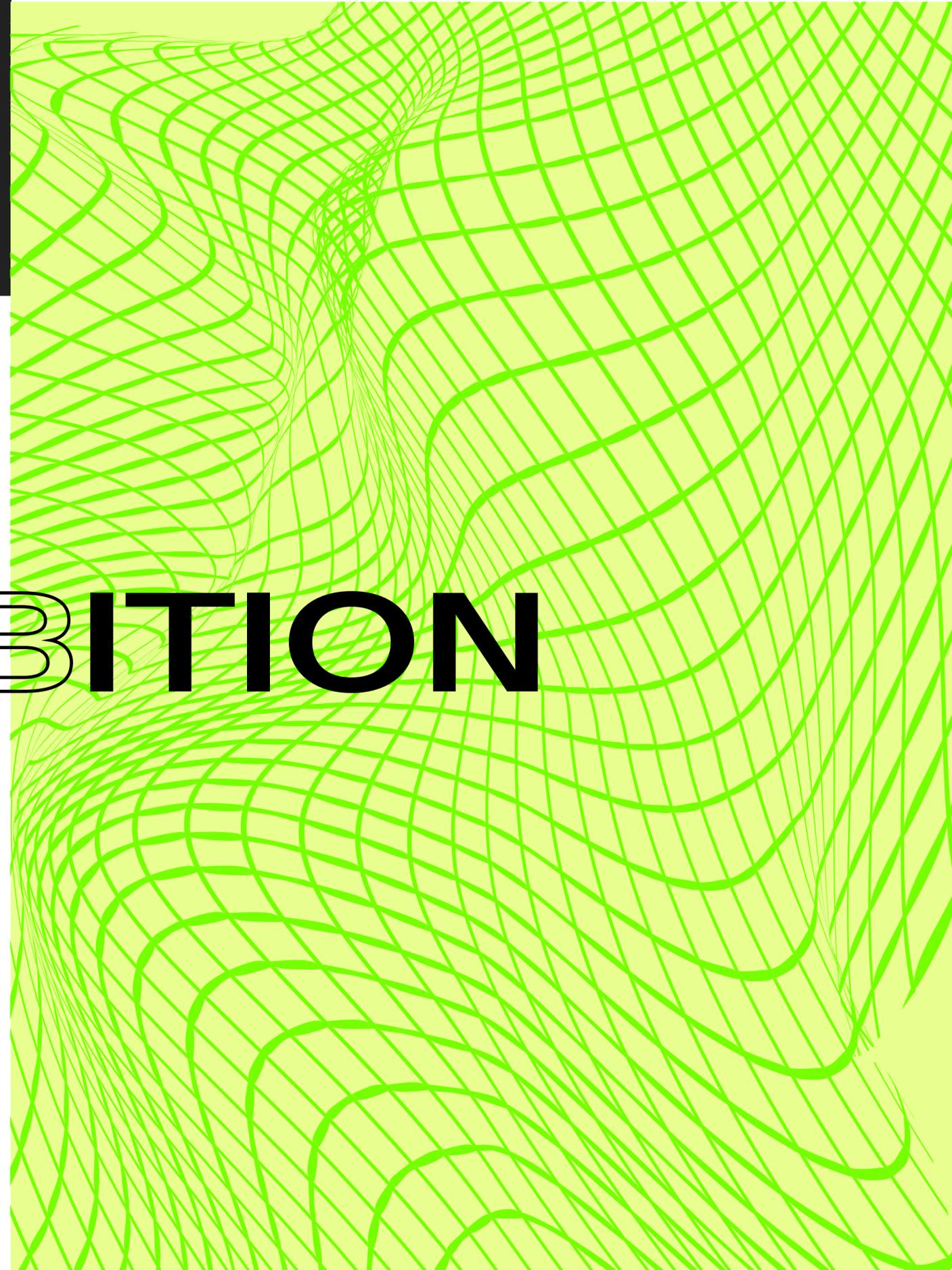


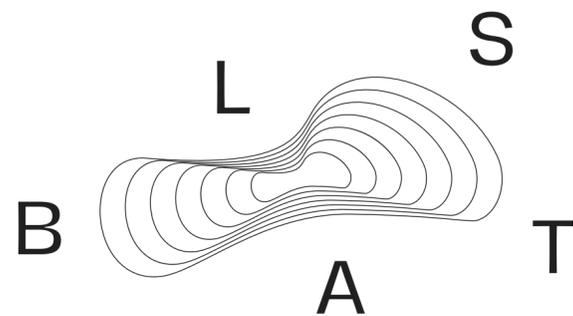
**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

**UN PROGETTO INTEGRATO**

Una **mostra collettiva di opere video** che coinvolge artisti di riconosciuta fama internazionale e giovani artisti in un prestigioso luogo della città di Verona: **Palazzo Poste.**

# **BLAST** **EXHIBITION**





**BLAST**

Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## EXHIBITION

Ottobre 2021

Palazzo Poste, Piazza Viviani 7, Verona

artisti: **Lida Abdul, Simona Andrioletti, Edgardo Aragón, Sofia Borelli, Elisa Caldana, Daniela Comani, Forensic Architecture, Regina José Galindo, Rodrigo Garrido, Inhabitants, Michal Martychowiec, Rebecca Moccia, Giuliana Racco, belit sağ, Santiago Sierra, Diego Tonus, Chiara Ventura, Amir Yatziv**

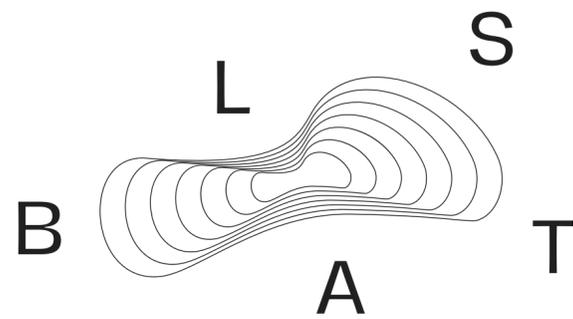
archivi: **LOOP Barcelona, [bak.ma](http://bak.ma)**

La mostra si inserisce nel programma della XVI edizione di ArtVerona, la Fiera internazionale dell'arte contemporanea di Verona, ed è ospitata negli spazi di Palazzo Poste, prestigioso edificio progettato da Ettore Fagioli negli anni '20 del Novecento, ex sede delle Poste italiane, che riapre alla città il Salone degli Sportelli dopo il passaggio a proprietà privata e gli interventi di restauro degli ultimi dieci anni.

La mostra presenta una selezione di artisti di riconosciuta fama internazionale insieme a giovani artisti provenienti da differenti background culturali tra cui **Lida Abdul, Simona Andrioletti, Edgardo Aragón, Sofia Borelli, Elisa Caldana, Daniela Comani, Forensic Architecture, Regina José Galindo,**

**Rodrigo Garrido, Inhabitants, Michal Martychowiec, Rebecca Moccia, Giuliana Racco, belit sağ, Santiago Sierra, Diego Tonus, Chiara Ventura, Amir Yatziv,** i quali utilizzano il video e l'immagine in movimento per analizzare e testimoniare diverse "categorie" di violenza in contesti individuali e collettivi, spesso incorporando nuove tecnologie e modalità di circolazione digitale.

Facendo proprie metodologie e pratiche di ricerca e produzione di immagini, dati e informazioni provenienti da ambiti trasversali quali ad esempio le scienze forensi, l'architettura, il giornalismo e l'attivismo, questi artisti utilizzano il video per denunciare situazioni di violenza esplicita, potenziale o nascosta oppure se ne servono per produrre contro narrazioni in un'epoca di profonde



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

ambiguità in cui le notizie e le immagini vengono censurate, manipolate, strumentalizzate con conseguenze dirette sulla nostra capacità di interpretare e verificare verità pubbliche.

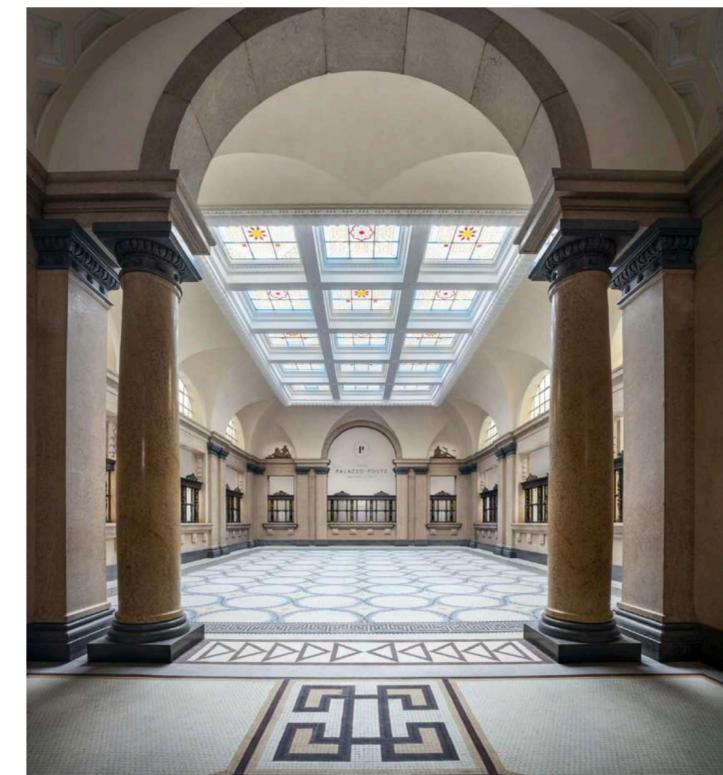
Mescolando registri stilistici differenti - i linguaggi del video, dell'immagine in movimento e del documentario da un lato; immagini di bassa qualità provenienti da cellulari, telecamere a circuito chiuso, filmati di internet dall'altro - con sofisticati strumenti di analisi e rappresentazione digitale e con forme non convenzionali di distribuzione - archivi open source, canali e serie online, condivisione di file - gli artisti in mostra affrontano e restituiscono l'urgenza di una complessità di questioni relative alla violenza contemporanea: dagli abusi e dalla censura dei poteri governativi e statali, al ruolo e al valore delle

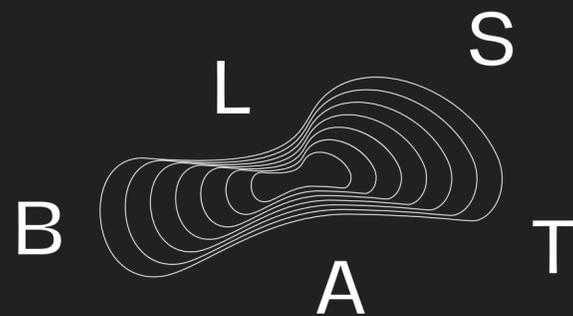
immagini come strumenti utilizzati dai media per perpetuare la violenza e manipolare la percezione della realtà. Affianca il programma video un servizio di consultazione agli sportelli in sala, dove sarà possibile visionare l'attività di archivi partner e il loro contributo al progetto.

La mostra inaugura con un evento speciale che presenta l'audiovisual performance *Erratic Weather* di **Maotik** in collaborazione con **Diplomart** e **Opificio della Luce**.

Il programma si articola in un loop ininterrotto di tutti i video sullo schermo centrale, affiancato da 4 sportelli dove è possibile consultare gli archivi partner. A ogni lavoro è dedicato inoltre un appuntamento speciale.

\*Ingresso libero gratuito ma soggetto a contingentamento secondo le normative vigenti e fino a esaurimento posti





**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

## NETWORK

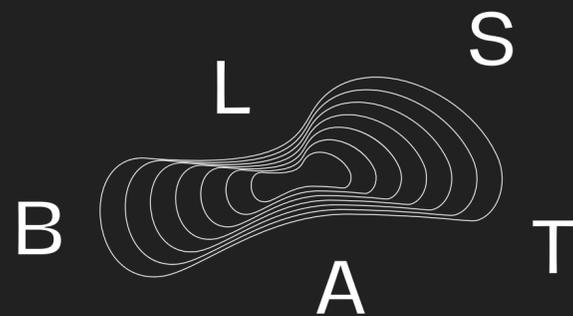
una parte fondamentale del progetto si sviluppa attraverso **una rete di collaborazioni e partnership** con enti e istituzioni pubbliche e private che si occupano di video e immagine in movimento o che intercettano nelle proprie attività i temi di indagine.

La sezione **alliances** è ideata specificatamente per dare valore alle competenze dei partner e al loro contributo al progetto

Sul sito di Urbs Picta, così come sui materiali di comunicazione, verrà data risonanza a ogni collaborazione, evidenziando risorse e relazioni reciproche nel progetto di ricerca.

# BLAST ALLIANCES





**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS



[www.agiverona.org](http://www.agiverona.org)

Agi Verona è un'associazione culturale no-profit che nasce nel 1988 per volontà fra gli altri di Giorgio ed Anna Fasol con l'obiettivo di promuovere progetti dedicati all'arte contemporanea e sostenere l'attività dei giovani artisti internazionali.

Lo scopo più a lungo termine è finanziare l'apertura di uno spazio di fruizione e formazione culturale legato all'arte contemporanea che porta nel 2019 all'apertura di *Contemporanee/temporanei*, una mostra permanente di un centinaio di opere della collezione Agi Verona presso l'Università di Verona. Le giovani generazioni possono fruire liberamente di video, installazioni, sculture e dipinti nel quotidiano ambiente di lavoro e di studio dando così vita a un processo colloquiale con le opere al fine di valorizzarne il potere comunicativo e di creare sinergie e interessi culturali diversi.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS



[www.ashtartcreative.com](http://www.ashtartcreative.com)

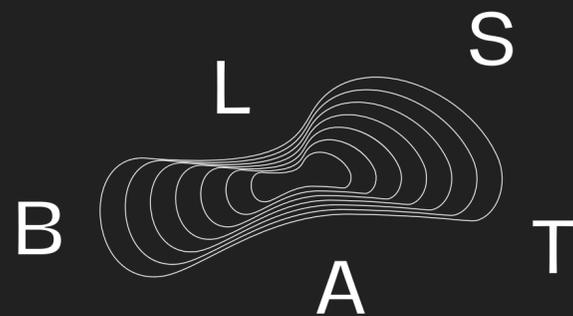
Ashtart Consultancy è un'agenzia di comunicazione, guida all'ideazione e utilizzo di soluzioni e strategie creative; risulta prioritario valorizzare, coinvolgere ed espandere le proprie azioni attraverso tools digitali innovativi ed esperienze immersive e interattive, portando la creatività all'interno delle logiche del business. Innovare la cultura attraverso una visione imprenditoriale è uno degli obiettivi specifici. Il loro ruolo funge da catalizzatore di idee e risorse nel pianificare sinergie a lungo termine in chiave di innovazione, monitorando le opportunità, identificando obiettivi comuni e intercettando possibili partnership.

Identity & Heritage - Analizzano e valorizzano l'identità dell'organizzazione, la sua visione e filosofia, costruendo un positioning coerente grazie allo storytelling e al design thinking.

Content Strategy - Partendo da un concept di comunicazione efficace implementano campagne mirate sui diversi canali coniugando creatività, narrazione e tecnologie digitali. Costruiscono strategie di contenuto che coinvolgano i diversi pubblici di riferimento.

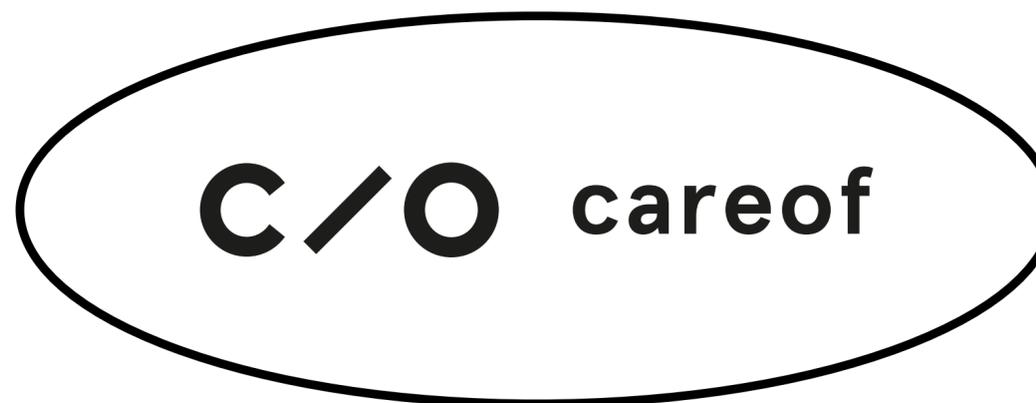
Digital Innovation - Individuano i trend e gli strumenti digitali più adeguati, coinvolgendo i partner più innovativi per garantire una comunicazione coerente agli obiettivi di marketing.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS

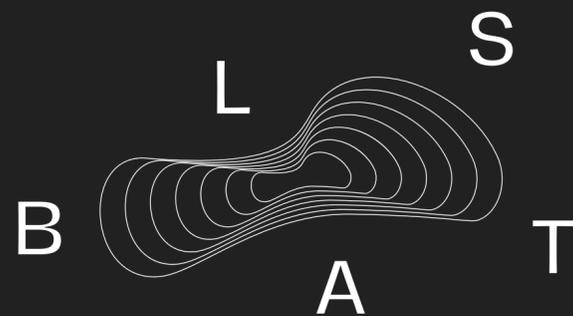


[www.careof.org](http://www.careof.org)

Careof è un'organizzazione no-profit per l'arte contemporanea a Milano. Fondata nel 1987, favorisce la creatività e la sperimentazione artistica in ogni sua espressione e forma. È luogo di ispirazione e confronto per artisti, giovani e affermati, incoraggia la ricerca attraverso mostre, screening, workshop, conferenze e progettualità ibride, attraverso lo spazio espositivo e l'Archivio Video riconosciuto tra gli Archivi Storici di rilevanza nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'Archivio Video comprende circa 7.000 titoli, ed è la raccolta italiana di opere video più importante in Italia. Un osservatorio attendibile e privilegiato per uno sguardo completo sulle modalità produttive e sulle ricerche artistiche degli ultimi anni.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS

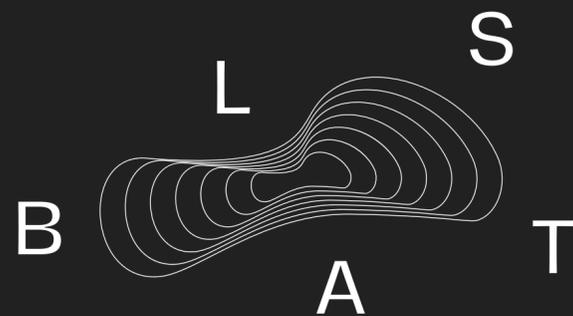


[www.cestim.it](http://www.cestim.it)

Il CESTIM nasce a Verona nel 1990 come associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo, per obbligo professionale o per volontariato, degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi.

Ognuno dei soci si propone di mettere a disposizione degli altri la propria esperienza e competenza professionale assieme ai materiali informativi e di studio eventualmente acquisiti e ritenuti utili per tutti. Tutto ciò al fine di: promuovere i diritti umani e la solidarietà sociale negli ambiti che riguardano le complesse problematiche dell'immigrazione; sostenere le attività di studio, di ricerca e volontariato volte alla promozione e agevolazione di un pieno e positivo inserimento degli immigrati nel contesto sociale del territorio comunale e di quartiere in cui si trovano a vivere; creare le condizioni per una corretta informazione sulla realtà dell'immigrazione, promuovere - in condizioni di parità con i cittadini italiani - l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente e autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla formazione professionale e a tutto quanto esprime godimento pieno dei diritti di cittadinanza nel rispetto, all'interno delle leggi dello stato, delle diverse identità culturali, agevolare progetti individuali, familiari o di gruppo, orientati al rientro e al positivo reinserimento nei paesi d'origine, qualora se ne manifesti l'opportunità da parte degli stessi immigrati.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

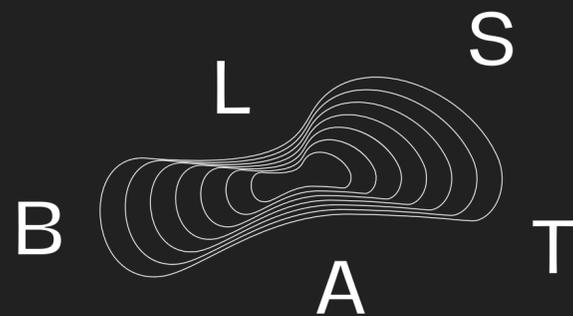
PARTNERS



[www.circolodelcinema.it](http://www.circolodelcinema.it)

Il Circolo del Cinema è un'Associazione di cultura cinematografica costituitasi a Verona nel 1947 per iniziativa del prof. Pietro Barzisa e di un gruppo di amici, sull'onda del glorioso movimento dei Circoli del Cinema laici, sorti subito dopo la fine della Seconda guerra mondiale nel clima della recuperata libertà: il Circolo del Cinema è buon cinema, autori, nuove cinematografie, ricerca e condivisione di ciò che è Settima Arte – settant'anni di storia e impegno da raccontare al futuro. Nella certezza che il cinema sia ancora un percorso da viveri assieme, Il Circolo del Cinema esplora il Mondo e le sue molte voci, proponendo film di qualità segnalati dalla critica e selezionati dai Festival internazionali.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS



[www.izona.it](http://www.izona.it)

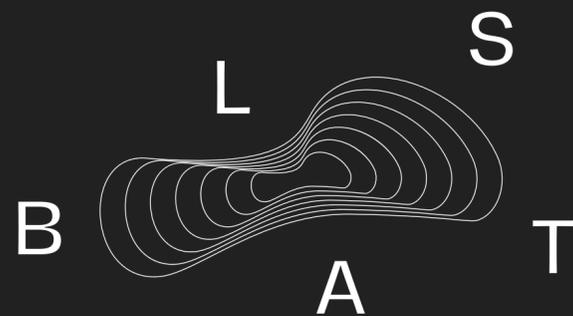
Interzona è un laboratorio per l'arte e la cultura indipendente nato a Verona nel 1992.

Come associazione di promozione sociale ricerca e promuove le espressioni della scena artistica indipendente nella musica, nelle arti performative e visive, nel teatro, nel cinema e nella letteratura, con particolare attenzione alle forme espressive contemporanee sperimentali e innovative.

Il lavoro di interzona accresce il valore degli spazi urbani e sociali, attraverso progetti capaci di rinnovare sia il territorio sia le relazioni tra le persone che lo abitano. Promuove il dialogo tra le diverse realtà locali (associazioni, istituzioni, scuole, mondo del lavoro) e la scena culturale e artistica nazionale e internazionale, attraverso eventi, incontri, collaborazioni e iniziative formative e grazie al rans Europe Halles, la rete dei centri culturali europei di cui è parte.

Le attività di interzona valorizzano la collaborazione, l'accesso democratico ai processi decisionali e l'assunzione di responsabilità verso i luoghi e le persone.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS



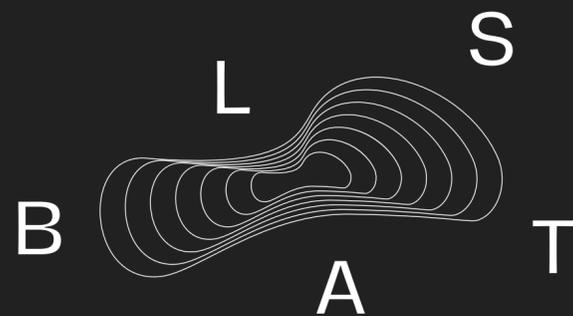
[www.filema.eu](http://www.filema.eu)

Il progetto FILEMA nasce da un gruppo di professionisti che si sono uniti per accrescere il valore che ogni attività può offrire singolarmente. L'idea di sviluppo integrato del business nella sua fase di progettazione iniziale, sia in fase di pianificazione periodica è il core business del progetto FILEMA.

Sviluppo integrato significa avere una visione di insieme dell'idea di business, finalizzata all'elaborazione di un "algoritmo" che porti un'azienda al suo massimo sviluppo in modo rapido e costruito su misura sulle reali esigenze di ogni cliente.

FILEMA nasce con l'obiettivo di offrire una consulenza globale e lo sviluppo di un network in grado di ottimizzare la crescita integrata.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

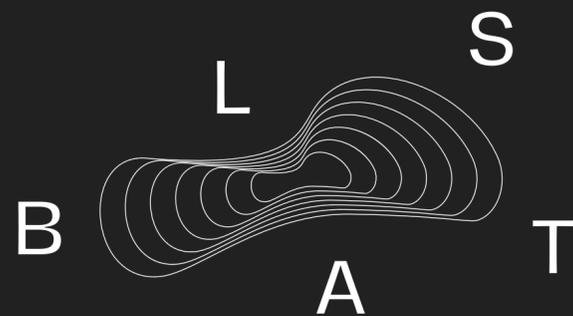
PARTNERS



[www.diplomart.org](http://www.diplomart.org)

Diplomart, nata a Verona nel 2014, è un'associazione no-profit che mette in relazione promozione culturale con la vocazione per le arti, in primis il cinema. Missione e prerogative sono quelle di creare collegamenti, ponti, interazioni tra culture. Far conoscere talenti in campo artistico/culturale emergenti e poco noti al pubblico. Promuovere e sostenere associazioni e enti culturali già esistenti creando sinergie e contatti con nuovi pubblici attraverso l'organizzazione di eventi, workshop, sezioni di artigianato ed eventuale produzione di materiali multimediali (audio-visivo, web, grafica, illustrazione, ecc..) e produzione di oggetti di artigianato sempre tramite strumenti educativi e corsi pratici.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS

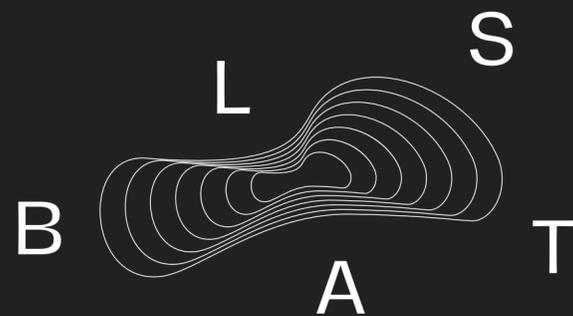


[www.loop-barcelona.com](http://www.loop-barcelona.com)

LOOP è una piattaforma dedicata allo studio e alla promozione dell'immagine in movimento fondata nel 2003 a Barcellona. Collabora con una comunità internazionale di artisti, curatori, galleristi, collezionisti e direttori di istituzioni per sviluppare progetti che mirano a esplorare le capacità di video e film d'artista nel dibattito contemporaneo.

Ogni anno organizza LOOP Barcelona, un momento d'incontro che si svolge in tre sezioni principali: la Fiera con una selezione di film e video di artisti contemporanei presentati da gallerie internazionali; il Festival con una serie di proposte legate all'immagine in movimento sotto forma di mostre, proiezioni e spettacoli dal vivo in città; infine gli *Studies*, una serie di conferenze, workshop e incontri dedicati ai professionisti che promuovono il riconoscimento del film e del video d'artista nel sistema dell'arte.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS

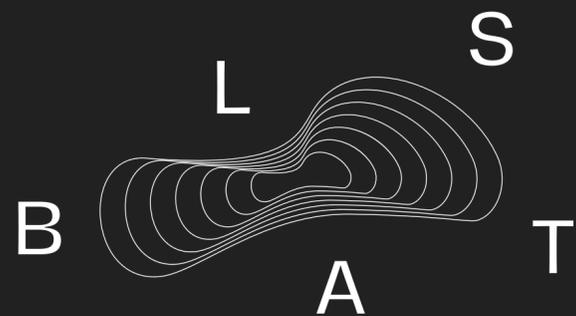


[www.palazzoposteverona.it](http://www.palazzoposteverona.it)

Palazzo delle Poste, costruzione d'ispirazione manierista e barocca, rinasce grazie a un'iniziativa residenziale all'insegna dell'arte e del design, con l'intermediazione immobiliare di Abitare Co. A collaborare nel recupero dell'edificio progettato da Ettore Fagioli negli anni '20 e oggi di proprietà del fondo Aquileia Capital Services, anche Milano Contract District, Tecma Solutions e S.C.C. in qualità di General Contractor.

L'architetto realizzò la sua opera architettonica sulle ceneri di alcune case scaligere. La targa in latino, che si legge all'esterno del Palazzo, sul lato dei giardini di piazza Viviani, conferma la nascita di un edificio pubblico, pagato dai cittadini, e ultimato nel 1930. Nell'ampio salone che si apre alla vista non appena varcato l'ingresso, spiccano ancora le sagome dei desueti sportelli dove fino a non molti anni fa numerosi clienti delle Poste facevano lunghe file per espletare le pratiche in un brulicare di persone e voci.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS



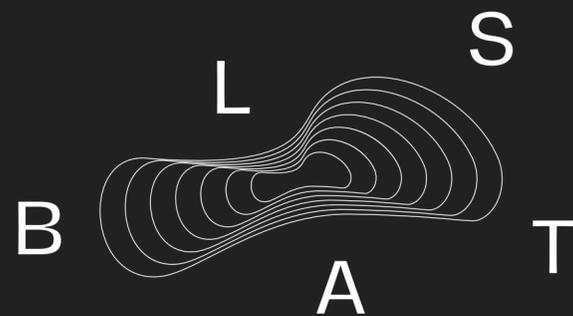
[www.parallelo42.it](http://www.parallelo42.it)

Parallelo42 contemporary art nasce nel 2005 come luogo di ricerca tra arte e cultura con l'incontro diretto dei suoi esponenti più autorevoli. Con gli autori realizziamo edizioni limitate ed eventi per ampi pubblici.

Le nostre attività sono articolate tra produzioni editoriali a tiratura limitata e organizzazione di eventi con la partecipazione di rilevanti rappresentanti della cultura contemporanea. Negli eventi coinvolgiamo tutto il territorio, i più autorevoli enti pubblici e istituzioni private, sistema imprenditoriale, oltre al sistema formativo di licei e università.

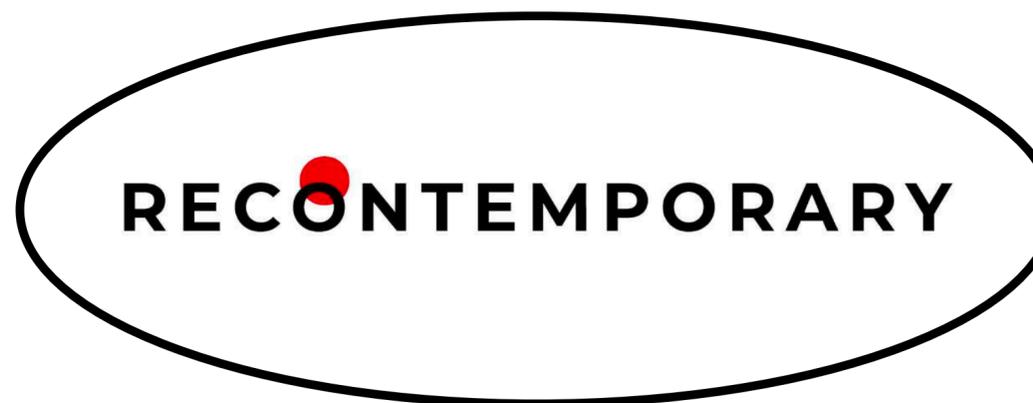
Obiettivi prioritari di Parallelo42 contemporary art sono: ampliare il pubblico dell'arte contemporanea, avvicinare i giovani all'arte, accedere a nuove comprensioni dei meccanismi sociali contemporanei, promuovere lo sviluppo sociale armonico.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

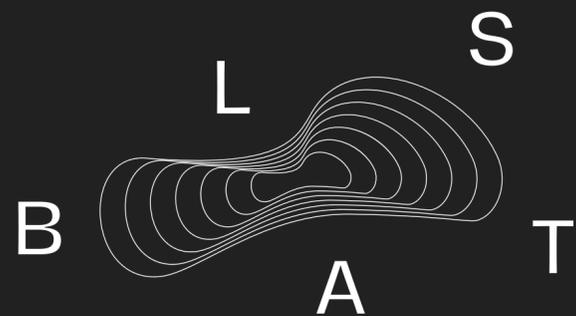
PARTNERS



[www.recontemporary.com](http://www.recontemporary.com)

Recontemporary è un'associazione culturale, uno spazio indipendente per l'Arte Contemporanea; nasce nel 2016 come un blog di video interviste e di documentari per raccontare i luoghi e le personalità più interessanti del mondo dell'Arte. Con i video invitano lo spettatore all'interno delle case dei collezionisti e negli studi degli artisti, alla scoperta di fiere e mostre d'Arte Contemporanea. Nel 2019 Recontemporary apre a Torino uno spazio espositivo di approfondimento e di ricerca sulla Video Arte. Attraverso mostre multimediali, rassegne di video d'artista e incontri con critici e curatori, vogliono esplorare l'evoluzione dell'immagine in movimento nelle Arti Visive. Di recente ha avviato REC\_SCHOOL, un progetto educativo con numerose classe delle medie volto ad approfondire e far scoprire l'arte contemporanea.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

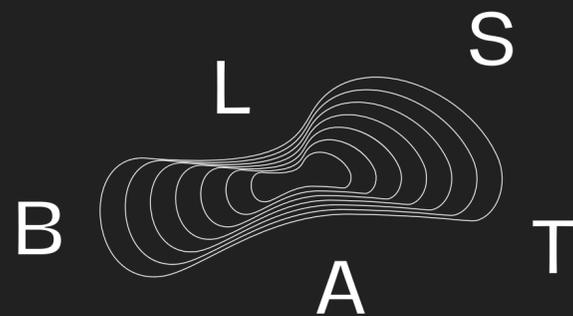
PARTNERS



Seven Gravity Collection, gruppo di sette collezionisti che hanno avviato dal 2013 una collezione privata e collettiva italiana interamente dedicata alle opere video di artisti contemporanei internazionali mid-career ma anche emergenti.

Sono partner di Schermo dell'Arte nel progetto VISIO, assegnando il premio per giovani talenti emergenti under 35. Con questo Premio Lo schermo dell'arte Film Festival, grazie alla partnership con Seven Gravity Collection, intende sostenere giovani artisti che utilizzano le immagini in movimento nella loro pratica artistica promuovendo il collezionismo di video installazioni, film e video d'artista.

**BLAST**  
**ALLIANCES**



**BLAST**  
Estetiche della violenza  
tra immagine, video e documento

PARTNERS



[www.welfcare.it](http://www.welfcare.it)

L'ente Consorzio Sol.Co Verona è un consorzio di cooperative sociali operante a Verona Provincia con servizi rivolti ai propri soci, ai cittadini e alle categorie più fragili. Il Consorzio dal 2018 coordina e conduce il progetto WelfCare, un nuovo modello di welfare comunitario, collaborativo e partecipato dai cittadini, enti, imprese e organizzazioni del terzo settore per affrontare il problema di conciliare vita, famiglia e lavoro.

Attraverso logiche di inclusione e partecipazione, nei 5 poli creati nel Comune di Verona e provincia (Borgo Roma, Saval, Parona, Dossobuono e San Bonifacio), sono state offerte risposte innovative a problemi cruciali come la conciliazione vita-famiglia-lavoro.

**BLAST**  
**ALLIANCES**





